



LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"
Via S. Pescatori, 155 – AVELLINO

***Documento del
15 Maggio 2017***

Classe V^aDs

Liceo Scientifico s.a.

SOMMARIO

		PAG
1	Breve profilo storico dell'Istituto "Imbriani"	03
2	Componenti consiglio di classe ed Elenco alunni	04
3	Profitto della classe nel triennio e continuità didattica	05
4	Fisionomia della classe	06
5	Composizione interna docenti commissione esami di Stato	07
6	Finalità dell'indirizzo scientifico-tecnologico	08
7	Obiettivi generali e trasversali	09
8	Obiettivi trasversali	10
9	Metodi - Strumenti - Tempi	11
10	Quadro Orario GENERALE delle discipline	12
11	Verifiche e valutazione	13
12	Tabella indicativa dei criteri di valutazione	14
13	Informativa sulla 1 ^a simulazione Terza Prova e Griglia di Valutazione	18
14	Informativa sulla 2 ^a simulazione Terza Prova e Griglia di Valutazione	19
15	Criteri di attribuzione del credito	21
16	Schede e Programmi Tematici relative alle singole discipline	22
17	Allegati: N.2 simulazioni terza prova – risultati Simulazioni- criteri attribuzione voto condotta	41

BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO "IMBRIANI"

Nel 1866, su iniziativa del Consiglio Provinciale Scolastico, presieduto dal Cavaliere Paolo De Cristofaro, nasce in Avellino una Scuola Magistrale Femminile, volta a curare la preparazione di educatrici capaci di promuovere la diffusione del sapere anche in una provincia interna ed isolata come quella irpina.

Dopo i primi anni di intenso impegno e di positivi risultati, ad onta dei tanti ostacoli, diffidenze e riserve più volte espressi, la scuola viene affermandosi ed imponendosi all'attenzione di tutti, per i traguardi culturali raggiunti e per l'incremento costante di iscritti.

"Regificata" l'11 ottobre 1885 dal re Umberto I, la Scuola Normale Femminile Superiore Provinciale di Avellino è convertita in Scuola Normale Femminile Governativa, col concorso della Provincia.

Sei anni più tardi, il 4 gennaio 1891, la Scuola viene intitolata a Paolo Emilio Imbriani. Divenuta Regio Istituto Magistrale "P. E. Imbriani" nel 1923, per effetto della Riforma Gentile, la Scuola è aperta anche ai maschi. Ne usciranno innumerevoli e prestigiose figure di educatrici che, con umiltà e zelo indicibili, si impegneranno nella provincia e fuori, in una nobilissima opera di istruzione e di educazione.

Altrettanto nobili le figure di Presidi e Docenti susseguitisi nel corso dell'attività più che secolare dell'Istituto: fra le tante, ricordiamo quelle di studiosi ed educatori illustri, quali Leopoldo Cassese, Emanuele Papa, Olindo Di Popolo.

Dal 1972 la sede della Scuola è stata trasferita nell'area del campus scolastico di Contrada Bacchanico, dove sono stati attivati gli indirizzi Linguistico, Socio- psico-pedagogico, Scientifico-tecnologico, Classico e delle Scienze sociali, eredi ed interpreti, sia pure in modo e per vie diverse, del magistero di cultura e di umanità, assolto per tanti decenni dall'Istituto Magistrale "P. E. Imbriani".

Dall'anno scolastico 2008/09, con il processo di razionalizzazione scolastica, l'Istituto "P.E. Imbriani" ha definito, in progress la sua "identità" con gli indirizzi Scientifico Tecnologico e Linguistico.

Nell'anno scolastico 2010/11, con la riforma della scuola superiore, sono stati istituiti il Liceo Scientifico Tradizionale ed il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

Dall'anno scolastico 2011/12 è stato istituito, presso il liceo "P.E. Imbriani", il liceo Musicale e Coreutico con la sezione Musicale.

Oggi, nella sede dell'Istituto Magistrale "P. E. Imbriani" continuano la loro opera educativa i docenti del Liceo Linguistico, del Liceo Scientifico, del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e del Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale, guidati dal Dirigente Scolastico Dott. Tullio Faia.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT. TULLIO FAIA
DISCIPLINA	COGNOME E NOME
ITALIANO	SCALA MARCELLA
STORIA	ANZALONE MARIAFILOMENA
RELIGIONE	ORSINI ASSUNTA
FILOSOFIA	ANZALONE MARIAFILOMENA
MATEMATICA	NARDIELLO GENEROSO
INGLESE	BARBIERI PATRIZIA
INFORMATICA	DI LEO GIUSEPPE
FISICA	NARDIELLO GENEROSO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IANNACCONE PINA
SCIENZE NATURALI	VITIELLO LEA
STORIA DELL' ARTE	SANTORO CIRIACO

ELENCO DEGLI ALUNNI	
1	ANDREOTTI UGO ALBERTO
2	BENINCASA SALVATORE
3	BATTISTA ELEONORA
4	BERGAMINO LUCA
5	CAPONE FRANCESCO
6	ELIA TERESA
7	ERCOLINO PASQUALE
8	FEO MATTIA
9	IANNACCONE DAVIDE
10	IOVANE EMANUELE
11	LEO GIOVANNI
12	MARRA ENRICO ANTONIO
13	MELILLO MARTINA
14	MELILLO PELLEGRINO
15	MOTTOLA ANDREA
16	PALOMBA FABIO
17	PREZIOSI STEFANO
18	RUSSO ANTONIO
19	SPERANZA SABATINO
20	TROPEANO GERARDO
21	YERMAKOV SAVELIY

Profitto della classe nel triennio

Sintesi dello scrutinio finale della classe terza

N.ISCR.	GIUGNO			SETTEMBRE	
	Amm.	Non AMM	GIUD. SOSP	AMMESSI	NON AMM.
25	13	1	9	7	2

Sintesi dello scrutinio finale della classe quarta

N.ISCR.	GIUGNO			SETTEMBRE	
	Amm.	Non AMM	GIUD. SOSP	AMMESSI	NON AMM.
22	14	0	8	6	2

CONTINUITA' DIDATTICA

Nel corso del triennio la classe ha potuto avvalersi di una continuità di insegnamento soltanto in alcune discipline(vedi schema riassuntivo) .

Disciplina curriculare	DOCENTI PER CLASSE		
	3	4	5
ITALIANO	LO VUOLO ELENA	GUIDA CRISTINA	SCALA MARCELLA
STORIA	LIMONGIELLO TONY	EMANUELE ELISABETTA	ANZALONE MARIA FILOMENA
RELIGIONE	ORSINI ASSUNTA	ORSINI ASSUNTA	ORSINI ASSUNTA
FILOSOFIA	LIMONGIELLO TONY	EMANUELE ELISABETTA	ANZALONE MARIA FILOMENA
MATEMATICA	BARBIERI MICHELE	RAGNO ELISABETTA	NARDIELLO GENEROSO
INGLESE	FORINO RENATA	VITALE ANGELA MARIA	BARBIERI PATRIZIA
INFORMATICA	DI LEO GIUSEPPE	DI LEO GIUSEPPE	DI LEO GIUSEPPE
FISICA	BARBIERI MICHELE	RAGNO ELISABETTA	NARDIELLO GENEROSO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NOIO FRANCESCO	NOIO FRANCESCO	IANNACCONE PINA
SCIENZE NATURALI	VITIELLO LEA	VITIELLO LEA	VITIELLO LEA
STORIA DELL' ARTE	SANTORO RIRIACO	SANTORO RIRIACO	SANTORO RIRIACO

Fisionomia della classe

Alla classe, costituita originariamente da 20 alunni, all' inizio del 2° quadrimestre si è aggiunta una nuova alunna proveniente dalla classe 5CS.

La classe, attualmente costituita, da 21 alunni, 18 maschi e 3 femmine, ha seguito un corso di studi regolare, anche se non tutti provengono dall'originaria prima.

Il profilo della classe è nel complesso di medio livello, in rapporto alle richieste cognitive dell'indirizzo di studi. Si segnalano alcuni elementi che superano tale livello, per conoscenze e capacità raggiunte con impegno e costanza; in virtù dei punti di credito pregressi, potrebbero conseguire buoni risultati.

I comportamenti di ciascuno e del gruppo-classe non si sono modificati notevolmente, sin dai primi anni, verso la direzione auspicata dai docenti.

La classe si segnala per le positive dinamiche che ha saputo instaurare al suo interno, anche con i docenti. Risultano pienamente interiorizzate le regole della convivenza civile e del reciproco rispetto.

In generale si registrano nella classe vari gradi di profitto, dovuti al possesso, diversificato, sia delle conoscenze, che delle competenze e delle capacità logico-critiche.

Una fascia molto ristretta di alunni ha acquisito nel tempo, grazie ad uno studio costante e ad un impegno personale più puntuale, la consapevolezza dei propri limiti, ma anche il desiderio di superarli con serietà e tenacia. Hanno saputo utilizzare le proprie energie operative, sia elaborative che rielaborative, per creare conoscenze personali di un livello maggiore.

Di questi si è potuto apprezzare il progressivo sviluppo delle potenzialità che ha consentito loro di esprimere al meglio le proprie capacità di giudizio e di acquisire anche una personale visione della realtà.

Pur mostrando maggiori attitudini e uno spiccato interesse per alcune discipline, hanno rivelato, tuttavia, un'adeguata e costante disponibilità a formarsi un quadro organico delle varie problematiche trattate nelle singole aree disciplinari.

Un secondo gruppo, gradualmente, è riuscito a mettere a punto un metodo di studio più adeguato ed ha mostrato di sapersi orientare nella discussione delle tematiche affrontate.

Un terzo gruppo di allievi, invece, è apparso meno sensibile alle sollecitazioni di natura didattica e piuttosto discontinuo nella frequenza e nell'impegno.

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato sostanzialmente la programmazione ipotizzata, anche se in differenti discipline alcuni temi non sono stati sufficientemente approfonditi come si sarebbe voluto.

Composizione interna della commissione per l'esame di Stato

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	Classe di Conc.
NARDIELLO GENEROSO	MATEMATICA- FISICA	A049
DI LEO GIUSEPPE	INFORMATICA	A042
ANZALONE MARIA FILOMENA	STORIA -FILOSOFIA	A037

Finalità dell'indirizzo scientifico-applicate

Tale indirizzo è caratterizzato ed individuato dall'integrazione tra scienza e tecnologia, tratto specifico della cultura contemporanea.

La formazione scientifico-tecnologica si fonda sullo studio di strutture logico-formali, sull'attività di matematizzazione, sull'analisi di sistemi e modelli, sull'approfondimento di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici essenzialmente intesi nella loro dimensione conoscitiva e culturale.

Il corso scientifico-tecnologico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Il processo formativo, per rivalutare il ruolo dello studente come soggetto centrale ed attivo della dinamica di apprendimento, tiene conto dei bisogni riguardanti:

- ▶ l'educazione alla ricerca e alla sperimentazione, di carattere sia umanistico che scientifico;
- ▶ l'educazione alla scoperta, in modo da stimolare la creatività attraverso un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- ▶ l'educazione alla analisi, per sviluppare capacità di osservazione sia di fenomeni reali che simulati;
- ▶ l'educazione al giudizio, per sviluppare capacità critiche nell'affermazione dell'impegno individuale e nell'assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

In particolare, il percorso didattico intende mettere in risalto il valore dei concetti e delle categorie scientifiche, evidenziando il ruolo altamente formativo che ha la scienza con il suo metodo di osservazione, analisi e spiegazione della realtà; mira, inoltre, al consolidamento di un sistema di lavoro fondato sul metodo scientifico che si articola sul processo di ricerca-scoperta.

Le discipline umanistiche, dal canto loro, assicurano l'acquisizione degli strumenti atti a conseguire una visione ampia ed articolata delle varie manifestazioni culturali della società umana.

Obiettivi generali

Gli obiettivi dell'indirizzo di studi, presenti nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe, sono i seguenti:

- **Motorie**

- *Pieno possesso delle abilità motorie*, finalizzate all'esercizio corretto e responsabile delle formule sportivo-agonistiche.

- **Logici e linguistici**

- *Sintesi*, ovviamente autonoma, delle operazioni di assimilazione dei testi delle varie discipline, nonché di quanto può essere proposto come arricchimento culturale. Tale abilità va ora declinata mediante un'articolazione consapevole di quella di analisi, sviluppate a lungo dai vari docenti nel corso del quinquennio.
- *Rielaborazione*, consapevole, dei dati assimilati, da intendersi con ampio ventaglio di sistemazione e ubicazione ragionativa dei contenuti di tutte le discipline.
- *Esposizione*, corretta, chiara, rigorosa dei dati assimilati e rielaborati, secondo un tessuto che deve essere dialettico ed interattivo.

- **Storico-culturali**

- *Contestualizzazione* immediata dei dati culturali, volta ad una sorta di sinottica comprensione delle civiltà odierne e del passato.
- *Intertestualizzazione* e *metatestualizzazione*, con operazioni proprie della mentalità del nuovo tecnico in grado di riconoscere e decodificare i segni delle parentele delle assimilazioni culturali.
- *Interpretazione* del panorama contemporaneo sulla base di requisiti culturali specifici dell'indirizzo.

Obiettivi trasversali programmati dal C.d.C

OBIETTIVI COGNITIVI	➤ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
	➤ Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi
	➤ Cogliere la coerenza all' interno di procedimenti
	➤ Applicare regole e principi
	➤ Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le prime, semplici relazioni
	➤ Stabilire connessioni di causa ed effetto
	➤ Interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni personali
	➤ Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti
	➤ Elaborare dati e rappresentarli correttamente
	➤ Documentare adeguatamente il proprio lavoro
	➤ Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
	➤ Analizzare situazioni e riferirle a modelli funzionali tipici delle problematiche da risolvere
	➤ Ricercare collegamenti tra discipline diverse e stabilire relazioni in una visione organica del sapere
	➤ Trovare risposte personali ed effettuare delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando strumenti opportuni
	OBIETTIVI COMPORAMENTALI
➤ Interessarsi al lavoro proposto e prestare attenzione	
➤ Rispettare i tempi di lavoro concordato	
➤ Organizzare e pianificare il lavoro	
➤ Svolgere le attività con continuità e puntualità	

Metodi - Strumenti- Tempi

Metodologia

Nel corso dell'ultimo anno si sono adottate forme metodologiche di chiara impostazione interattiva e dialettica; gli allievi sono stati consapevoli e partecipi delle scelte metodologiche di ricerca.

I docenti hanno inteso privilegiare un "sapere" aperto e problematico in cui le sistemazioni sono state di tipo convenzionale e non dogmatico, in vista di colloqui d'esame in cui l'unica vera pista sarà il ragionare autonomo del candidato.

Si sono utilizzate alcune strategie didattiche trasversali per facilitare il conseguimento dei vari obiettivi, quali:

▶ discussioni guidate; ▶ lavori di gruppo; ▶ controlli mirati e verifiche periodiche, sia scritte che orali; ▶ interrogazioni tradizionali; ▶ controllo dei lavori assegnati a casa; ▶ contatti frequenti con le famiglie; ▶ comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali; ▶ lavoro metodico sui testi per l'individuazione dei concetti principali; ▶ valorizzazione di un modo di esporre organizzato e coerente; ▶ spiegazione approfondita e collegata al reale; ▶ individuazione di criteri comuni di valutazione; ▶ lavoro metodico di presentazione delle caratteristiche e del corretto uso delle attrezzature e della strumentazione; ▶ valorizzazione dell'iniziativa personale.

Strumenti

▶ I libri di testo e i testi connessi alle varie discipline, quelli in particolare che costituiscono l'ossatura epistemologica delle stesse.

▶ Gli audiovisivi per operare inferenze e spostamenti degli assi ragionativi delle attività in via di espletamento.

▶ Il computer, di cui gli allievi dello scientifico-scienze applicate dovrebbero già possedere una certa padronanza e di cui dovranno diventare consapevoli gestori.

▶ Visite guidate programmate all'interno dal P.T.O.F.

Tempi

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore ed i tempi destinati all'attività di approfondimento sono esplicitati nei programmi dei singoli docenti.

QUADRO ORARIO GENERALE DELLE DISCIPLINE

MATERIA	TIPO	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze motorie	p./o.	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alternativa	o.	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	s/o	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	s/o	3	3	3	3	3
Storia	o	-----	-----	2	2	3
Filosofia	o	-----	-----	2	3	3
Storia e Geografia	o	3	3	---	---	---
Matematica	s/o	5	4	4	4	4
Informatica	s/o	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	o	3	4	5	5	5
Fisica	s/p/o	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell' arte	g/o	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI		27	27	30	30	30
Totale Ore Annue		891	891	990	990	990

Verifiche e Valutazione

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- interrogazione
- componimento-analisi di un problema
- esperienze di laboratorio
- relazioni
- traduzioni - esercizi
- quesiti a risposta singola -multipla
- trattazione sintetica di un argomento.
- Analisi testuali
- Saggio breve
- Tema di ordine generale
- Tema di argomento storico

Sono stati, inoltre, considerati gli interventi spontanei, i lavori di ricerca personale e quelli di laboratorio.

Le verifiche quadrimestrali valide per la valutazione dell'orale sono state almeno due e due o tre le prove scritte (per le discipline che prevedono tale valutazione).

Sono state svolte 2 simulazioni di terza prova d'esame di Stato (tip. B e tip. C) per abituare gli alunni ad affrontare la specificità di questa prova scritta.

VALUTAZIONE

I docenti, sottolineando il significato globale della valutazione di diversi elementi acquisiti nel corso dell'attività didattica, individuano alcune indicazioni comuni a tutte le discipline:

- 1) utilizzo di tutta la gamma dei voti da 1 a 10.
- 2) valutazione dell'elaborato prodotto dall'alunno, senza mai metterlo in discussione come persona.
- 3) non considerare sufficiente la semplice ripetizione meccanica dei contenuti.
- 4) considerazione della costanza nello studio, attenzione, partecipazione, interesse, potenziali capacità, progressi ottenuti nel tempo.

TABELLE INDICATIVE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.....: VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: VOTI 3-4

**CAPACITA' DI RELAZIONARSI E
INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO**
*(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo
di riferimento)*

L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
*(lavoro svolto a casa, approfondimento,
svolgimento compiti assegnati)*

L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO
*(capacità di individuare le proprie difficoltà e
organizzare il lavoro per superarle)*

L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
*(valutazione in base alle prove scritte, pratiche,
orali)*

L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE: VOTO 5

**CAPACITA' DI RELAZIONE E
INDIVIDUAZIONE
DEL PROPRIO RUOLO**
*(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo
di riferimento)*

L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
*(lavoro svolto a casa, approfondimento,
svolgimento compiti assegnati)*

L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO
*(capacità di individuare le proprie difficoltà e di
organizzare il lavoro per superarle)*

L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
*(valutazione in base alle prove scritte, pratiche,
orali)*

L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE: VOTO 6

**CAPACITA' DI RELAZIONE E
INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO**
*(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel
gruppo di riferimento)*

L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
*(lavoro svolto a casa, approfondimento,
svolgimento compiti assegnati)*

L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.

AUTONOMIA DI LAVORO
*(capacità di individuare le proprie difficoltà e di
organizzare il lavoro per superarle)*

L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
*(valutazione in base alle prove scritte, pratiche,
orali)*

L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO: VOTO 7

**CAPACITA' DI RELAZIONE E
INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO**
*(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel
gruppo di riferimento)*

L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
*(lavoro svolto a casa, approfondimento,
svolgimento compiti assegnati)*

L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO
*(capacità di individuare le proprie difficoltà e di
organizzare il lavoro per superarle)*

L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
*(valutazione in base alle prove scritte, pratiche,
orali)*

L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO: VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE: VOTI 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

Informativa sulla terza prova

Sono state svolte **due** simulazioni di **TERZA PROVA** come di seguito esemplificato:

Struttura prova 1° SIMULAZIONE
N. 6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA CON QUATTRO RISPOSTE DI CUI UNA VERA
DISCIPLINE INTERESSATE
INGLESE-FISICA-INFORMATICA-STORIA-FILOSOFIA
DURATA DELLA PROVA : 60 min

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A RISPOSTA MULTIPLA :

1. SE ERRATA OPPURE OMESSA : [0]
2. SE ESATTA : [0.50]

2° SIMULAZIONE	
TIPOLOGIA	DATA di svolgimento
MISTA	03.05.17
Struttura prova	
4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA CON QUATTRO RISPOSTE DI CUI UNA VERA 2 QUESITI A RISPOSTA APERTA CON MAX 6 RIGHI	
DISCIPLINE INTERESSATE	
INGLESE-FISICA-INFORMATICA-STORIA-FILOSOFIA	
TEMPO : 90 min	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A RISPOSTA MULTIPLA :

1. SE ERRATA OPPURE OMESSA : [0]
2. SE ESATTA : [0,50]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A RISPOSTA SINGOLA :

1. SE ERRATA OPPURE OMESSA : [0]
2. Incomprensione del quesito e sviluppo inadeguato..... : [0,20]
3. Conoscenza frammentaria dei contenuti.
Chiarezza espositiva stentata e poco corretta : [0,25]
4. Conoscenza essenziale ma non sempre approfondita dei contenuti.
Esposizione Sintetica, non sempre corretta e lineare..... : [0,30]
3. Conoscenza pertinente ed approfondita dei contenuti.
Proprietà di linguaggio : [0,50]

I risultati delle due simulazioni sono stati diversi tra loro, pertanto, nell'interesse degli allievi e con il loro gradimento, il c.d.c. suggerisce la tipologia C (mista).

Tale suggerimento vale anche per la lingua Inglese.

Criteri di Attribuzione credito

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno, il Consiglio di classe terrà conto di tutti gli elementi di cui agli articoli del D.M. n.80 del 3.10.2007, del D.M. n.42 del 22.05.2007, del D.P.R. 323/98 e del D.M. del 16.12.2009 e potrà individuare i seguenti indicatori:

- **Grado di preparazione complessiva** raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, tenuto degli obiettivi di istruzione e di formazione stabiliti dal consiglio di classe;
- **Assiduità nella frequenza;**
- **Interesse e impegno** nella partecipazione al dialogo educativo;
- **Partecipazione ad attività complementari** ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola;
- **Eventuali crediti formativi.**

Il riconoscimento di tali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media.

***SCHEDE – PROGRAMMI TEMATICI
PER SINGOLE DISCIPLINE***

DOCENTE.....:	DI LEO GIUSEPPE
MATERIA.....:	INFORMATICA

CONOSCENZE ACQUISITE	
▶	Argomenti cardini della disciplina
▶	le interconnessioni e le interdipendenze esistenti nelle tematiche affrontate

COMPETENZE ACQUISITE	
Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all' informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi	

CAPACITA' ACQUISITE	
▶	Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O.
▶	Saper progettare e realizzare programmi di media complessità
▶	Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi
▶	Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS.
▶	saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici

CONTENUTI TEMATICI	
▶	SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA
▶	DINAMICA DELLE POPOLAZIONI
▶	BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE
▶	OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE
▶	RETI DI COMPUTER

METODI	
Gli argomenti sono stati svolti con lezioni frontali, con l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti. Le attività di laboratorio hanno interessato verifiche, attraverso simulazioni algoritmiche, di quanto trattato teoricamente.	

STRUMENTI	
Appunti sotto forma di dispense forniti interamente dal docente, e proiezioni di slide prodotte dal docente	

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE	
Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato delle prove sommative, che dell' impegno e della partecipazione all' attività di laboratorio	

Libro di testo	
GALLO SALERNO : INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA	

DOCENTE.....:	VITIELLO LEA
MATERIA.....:	SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE ACQUISITE

► Acquisizione degli elementi della Chimica del carbonio (idrocarburi, gruppi funzionali, le biomolecole).
 Metabolismo energetico
 Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.
 Il pianeta come sistema integrato di biosfera, litosfera, idrosfera, atmosfera. I modelli della tettonica globale.

COMPETENZE ACQUISITE

► Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite utilizzando il lessico proprio della disciplina; Saper risolvere semplici esercizi; saper utilizzare tabelle, schemi e grafici; saper scrivere e leggere formule razionali e strutturali di chimica organica e biologica. Riconoscere l'importanza dei flussi energetici nella biosfera.

CAPACITA' ACQUISITE

► Essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; Avere la consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche ed alle relative applicazioni. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per indicare metodi di prevenzione, cura e/o rispetto del proprio corpo e dell'ambiente, acquisendo la consapevolezza che essi sono un patrimonio da salvaguardare.

CONTENUTI TEMATICI

► Chimica organica: Idrocarburi, I gruppi funzionali (alcoli, fenoli, esteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine,)
 ► Le biomolecole (carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, acidi Nucleici)
 ► Metabolismo energetico
 ► Biotecnologie (Ingegneria genetica, clonaggio genico, OGM, clonazione, cenni di ecologia applicata)
 ► L' Atmosfera e il clima. La tettonica delle placche.

METODI

► Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, problem solving.
 ►

STRUMENTI

► Libri di testo: 1. C. Borgioli-S. von Borries-A. Matteucci Processi e modelli di Chimica e Biologia C De Agostini; 2. G. Longhi Processi e modelli di Scienze della Terra C De Agostini
 ► Riviste scientifiche
 ► Fotocopie

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

► Colloqui orali.
 ► Quesiti a risposta multipla (tipol. C).
 ► Quesiti a risposta breve (tipol. B)
 ► Quesiti a risposta aperta (tpol. A).

VALUTAZIONE

► Per la valutazione si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità) e dei seguenti elementi comportamentali: impegno ed attenzione, interesse e partecipazione, costanza nello studio, volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

I voti sono stati assegnati in riferimento alla tabella di valutazione della Programmazione del Consiglio di classe.

DOCENTE.....:	GENEROSO NARDIELLO
MATERIA.....:	FISICA

CONOSCENZE ACQUISITE
Electricità- Magnetismo-Elettromagnetismo- Relatività ristretta

COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • sanno riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge • sanno analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo • sanno associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione • sanno analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi • sanno ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali • sanno cogliere analogie fra differenti situazioni • sanno utilizzare in modo consapevole software informatici multimediali (excel) • sanno schematizzare situazioni fenomenologiche diverse mediante la risoluzione di problemi. • Sanno interpretare e comprendere aspetti della realtà mediante il formalismo fisico-matematico e l'uso di modelli astratti. • Sanno evidenziare possibili collegamenti e/o analogie tra i diversi eventi fisici studiati inquadrandole in un contesto unitario.

CAPACITA' ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i fenomeni e le teorie che caratterizzano gli argomenti trattati. • Hanno la consapevolezza dell'ordine di grandezza dei valori assunti dalle grandezze fisiche in esame. • Conoscono le interdipendenze tra scienza e tecnologia e come lo sviluppo dell'una abbia favorito quello dell'altra. • Conoscono le Teorie- concetti-contenuti e formule specifiche del programma di fisica di seguito indicato.

CONTENUTI TEMATICI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Fenomeni elettrici La carica elementare. Il campo elettrico, la forza di Coulomb. Flusso. Teorema di Gauss 2. Circuiti in corrente continua. L'intensità di corrente. Il generatore ideale di tensione continua. Le leggi di Ohm. La potenza nei conduttori. Circuiti con resistori. La resistenza interna di un generatore di fem. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica. 3. La corrente elettrica nella materia. Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. I materiali elettici. La scarica del condensatore. La carica del condensatore. La corrente nei liquidi. La corrente nei gas. 4. Fenomeni magnetici mutua interazione tra magneti e correnti : forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti l'esperienza di Ampère - l'intensità del campo magnetico - forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente - il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente - il campo magnetico di una spira e di un solenoide - la forza di Lorentz : il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - il flusso di B - la circuitazione di B - le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche - la permeabilità magnetica relativa - il ciclo d'isteresi - domini di

Weiss.

5. **L'induzione elettromagnetica.** I fenomeni dell'induzione elettromagnetica. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Energia immagazzinata in un induttore. L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Trasferimenti di potenza nei circuiti di corrente alternata. Il trasformatore.
6. **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.** Campi elettrici indotti. La legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Lo spettro elettromagnetico.
7. **La relatività ristretta.** I sistemi di riferimento. La relatività di Einstein. Conseguenze dei postulati di Einstein. La contrazione delle lunghezze. La composizione delle velocità. L'effetto Doppler relativistico. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica.

METODI

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti.

Si è proceduto, inoltre, ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

Si è utilizzato di sovente il laboratorio: si sono effettuati esperimenti su elettricità e magnetismo che hanno permesso alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Durante le esercitazioni si sono stimolati gli alunni all'osservazione e a proporre situazioni da sperimentare, facendo anche previsioni.

Le lezioni hanno cercato di inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

In sintesi:

- **Svolgimento di esperienze in Laboratorio**

Le esperienze di Laboratorio sono state svolte dagli studenti secondo le indicazioni del docente.

- **Lezioni web**

Sono state somministrate lezioni web di vari autori sugli argomenti trattati

- **Lezione frontale**

Le lezioni frontali sono state effettuate sia per introdurre gli argomenti sia per analizzarli.

- **Lavoro individuale**

L'approfondimento dei contenuti acquisiti è stato attuato mediante la risoluzione di problemi intesi come uno strumento idoneo per giustificare logicamente le varie fasi del processo fisico affrontato.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: interrogazioni e correzione di esercizi assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: compiti in classe, test a risposta multipla

VALUTAZIONE

► ... Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali

Scala per l'attribuzione del giudizio: Come da PTOF

►

DOCENTE.....:	GENEROSO NARDIELLO
MATERIA.....:	MATEMATICA

CONOSCENZE ACQUISITE
Studio di Funzioni e calcolo di Integrali

COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Sanno utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Sanno individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • Sanno analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Excel)

CAPACITA' ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Sanno utilizzare correttamente il linguaggio matematico • Sanno applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta • sanno verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema • sanno utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica • sanno analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione • sanno utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento allo studio di funzioni e ai problemi di massimo e minimo • sanno controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

CONTENUTI TEMATICI
<p>funzioni Definizione, classificazione delle funzioni, funzioni pari e funzioni dispari, crescenti e decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche. Campo di esistenza di una funzione.</p> <p>Limiti di funzioni Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, Definizione di limite finito per x che tende all'infinito, Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Teoremi: di unicità dal limite. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Calcolo di limiti. Infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo. Infiniti e loro confronto, ordine di un infinito.</p> <p>derivata di funzione Definizione di derivata, continuità delle funzioni derivabili, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione, derivata della funzione inversa, equazione della tangente in un punto di una curva di data equazione, derivate di ordine superiore, applicazioni cinematiche, teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hopital.</p> <p>massimi, minimi e flessi Funzioni crescenti e decrescenti, condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente in un intervallo, massimi e minimi relativi e assoluti, ricerca dei massimi e minimi di una funzione, problemi di massimo e minimo. Concavità di una curva, flessi, asintoti di una funzione, studio di funzioni</p>

integrali

Integrali indefiniti, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Integrali definiti, funzione integrale ed integrale indefinito. Teorema della media*. Teorema fondamentale del calcolo integrale*. Determinazione di aree, calcolo di volumi, volume di un solido di rotazione.

METODI

L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi:

- spiegazione,
- esemplificazioni,
- correlazioni con gli argomenti precedenti,
- generalizzazioni,
- esercizi con diversi metodi di risoluzione,
- verifica,
- eventuale ritorno a passaggi precedenti in relazione ai risultati della verifica.

Nell'esposizione degli argomenti si sono utilizzati molto gli esempi in modo da facilitare la comprensione dei concetti, senza tuttavia trascurare una successiva enunciazione rigorosa, precisa e generale delle questioni trattate.

I nuovi argomenti sono stati introdotti solo quando la maggior parte degli allievi ha dimostrato di aver capito e assimilato la precedente parte del programma.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: interrogazioni e correzione di esercizi assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: compiti in classe, test a risposta multipla

VALUTAZIONE

►... Parametri di riferimento per le valutazioni:

7. Conoscenza dei contenuti
8. Padronanza del linguaggio
9. Metodo e costanza nel lavoro
10. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
11. Capacità di cogliere analogie e differenze
12. Capacità di risolvere i vari problemi con intuizioni o riferimenti personali

Scala per l'attribuzione del giudizio: Come da PTOF

►

DOCENTE :	Assunta Orsini
MATERIA:	Religione Cattolica

CONOSCENZE ACQUISITE

- ▶ riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- ▶ conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- ▶ studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- ▶ conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE ACQUISITE

- ▶ motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- ▶ si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- ▶ individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- ▶ distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CAPACITA' ACQUISITE

- ▶ Confronto critico degli aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana
- ▶ Esporre una riflessione sulla realtà sociale ed etica nell'insegnamento della Chiesa;
- ▶ Motivazione, in un contesto multiculturale, delle proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

CONTENUTI TEMATICI

- ▶ La dottrina sociale della Chiesa (DSCH) e i diritti dell'uomo: le origini e i fondamenti - i principi ordinatori della società - la DSCH e la politica
- ▶ Il senso cristiano del lavoro
- ▶ la libertà religiosa ed educativa
- ▶ La vita umana e il suo rispetto
- ▶ Temi di bioetica

METODI

- ▶ Lezione frontale;
- ▶ lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...;
- ▶ discussioni libere e guidate;
- ▶ letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici;
- ▶ collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI

- ▶ Libro di testo: Marinoni – Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Edizione Azzurra, Volume unico, Marietti Scuola;
- ▶ Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

- ▶ Interventi spontanei di chiarimento degli alunni, discussioni, indagini critiche.

VALUTAZIONE

- ▶ **Per la valutazione:**
l'analisi di semplici brani e storie, conversazioni con domande mirate.

DOCENTE : GIUSEPPINA IANNACCONE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE ACQUISITE

► Gli alunni hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate.

Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.

Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.....

COMPETENZE ACQUISITE

► Gli alunni sono in grado di applicare i regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, sanno gestire un gioco, sanno organizzare gli arbitraggi dei giochi ai quali partecipano.

Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.

CAPACITA' ACQUISITE

► Gli alunni hanno relativamente sviluppato le capacità di “forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”.

CONTENUTI TEMATICI

► Potenziamento fisiologico e affinamento delle funzioni neuromuscolari

.

► ... Conoscenza e pratica delle attività sportive.

Fondamentali individuali e di squadra in situazione dinamica e di gioco riferiti alla: pallavolo, pallacanestro, badminton e tennis tavolo

► Educazione alla salute.

Apparati locomotore, circolatorio e respiratorio. Sistema nervoso centrale e periferico.

Lesioni traumatiche ed interventi di primo soccorso.

Educazione alimentare .Norme igieniche .Doping

.

METODI

.

► Relativamente al primo quadrimestre si è optato per qualche lezione frontale; in seguito si è cercato di favorire la pratica delle attività motorio-sportive organizzando di continuo confronti con le altre classi dell’Istituto presenti in palestra.

STRUMENTI

► Si sono adoperati soprattutto, giochi da tavolo e soltanto in qualche rarissima occasione si è fatto riferimento al libro di testo

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

- ▶ Osservazioni personali.
.....
- ▶ Osservazioni sistematiche.
.....
- ▶ Verifiche pratiche non strutturate e verifiche orali.
.....
- ▶ Discussioni guidate

VALUTAZIONE

▶ **Per la valutazione:**

Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'esame di stato:

- I miglioramenti delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità, tenendo presenti i livelli di partenza;
- L'impegno, le motivazioni e gli interessi evidenziati;

Il rendimento in termini di abilità (competenze) eventualmente apprese.

DOCENTE: Mariafilomena Anzalone

MATERIA: STORIA

CONOSCENZE ACQUISITE

► Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dall'Unità d'Italia alla seconda metà del Novecento. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili si è resa necessaria una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.

COMPETENZE ACQUISITE

► Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.
Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

CAPACITA' ACQUISITE

► Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli.
Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

CONTENUTI TEMATICI

► I. I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica
II. L'età giolittiana
III. L'imperialismo e il mondo extra-europeo
IV. La prima guerra mondiale
V. La rivoluzione russa
VI. La "grande depressione" del 1929
VII. L'ascesa del fascismo e la crisi dello stato liberale in Italia
VIII. Dalla Repubblica di Weimar al regime nazista
IX. Lo stalinismo in U.R.S.S.
X. La seconda guerra mondiale
XI. Il dopoguerra e la Guerra fredda

Argomenti da svolgere:

XII. L'Italia repubblicana e la Costituzione
XIII. Il tramonto del bipolarismo e la caduta del muro di Berlino

METODI

► La metodologia didattica adottata è stata volutamente plurale, caratterizzata da lezioni di tipo frontale, ma non cattedratico, volte a favorire il dialogo interattivo attraverso sollecitazioni di intervento personale e discussioni al fine di stimolare un apprendimento fondato sul ragionamento e non sullo studio mnemonico. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento è stato proposto un lavoro guidato e individualizzato, con l'obiettivo di superare le loro specifiche difficoltà. Particolare attenzione è stata dedicata alla didattica laboratoriale e al lavoro di gruppo al fine di stimolare la ricerca e la condivisione delle conoscenze. In questo contesto, utilizzando la metodologia *Flipped classroom*, mirata a favorire un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze, la classe ha effettuato un lavoro di approfondimento dedicato alle armi e alle strategie militari nella prima guerra mondiale.

STRUMENTI

► Strumento di lavoro primario, ma non esclusivo, è il libro di testo in adozione: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3.
Per stimolare percorsi di approfondimento di gruppo o individuali, sono stati forniti materiali storiografici, bibliografie di riferimento o indicazioni per il reperimento via internet delle informazioni necessarie. Poiché in classe non è presente la LIM, l'utilizzo di supporti testuali, video o immagini è stato limitato.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

► Verifiche di tipo orale (almeno due per ogni quadrimestre), atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso.

Inoltre sono stati somministrati:

► test di verifica a “risposta singola” o “sintetica” (almeno uno a quadrimestre), ad integrazione delle prove orali, atti a valutare la capacità di analisi e sintesi.

VALUTAZIONE

► Per la valutazione **FORMATIVA**:

► In coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si è tenuto conto:

- della conoscenza e comprensione dei contenuti;
- dell'efficacia dell'argomentazione;
- dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;
- della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;
- della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso;
- dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia); della partecipazione al dialogo educativo.

► Per la valutazione **SOMMATIVA**:

► Oltre ai criteri su esposti, sono stati presi in considerazione:

- la frequenza;
- la partecipazione al lavoro in classe;
- la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale;
- il comportamento;
- il metodo di lavoro;
- i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza;
- l'esito del recupero eventualmente effettuato.

DOCENTE: Mariafilomena Anzalone

MATERIA: FILOSOFIA

CONOSCENZE ACQUISITE

► Temi e problemi della storia della filosofia dall'Ottocento ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

COMPETENZE ACQUISITE

► Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici; affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico

CAPACITA' ACQUISITE

► Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti; sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

CONTENUTI TEMATICI

► I. Kant dalla Critica della Ragion pratica alla Critica del giudizio
II. La filosofia dell'infinito. Idealismo e romanticismo. Fichte e Schelling
III. La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della realtà
IV. La storia come rivoluzione. Marx e la critica della modernità
V. Tra dolore e noia, angoscia e disperazione. Schopenhauer e Kierkegaard
VI. Il positivismo: Comte e la celebrazione del primato della scienza e della tecnica
VII. Darwin e l'evoluzionismo
VIII. Nietzsche: il pensiero della crisi
IX. Freud e la psicoanalisi
X. Lo spiritualismo francese: Bergson
XI. La filosofia dell'esistenza: Sartre e Heidegger
XII. La filosofia del linguaggio e l'atomismo logico: da Russell a Wittgenstein
XIII. Popper e il neopositivismo

Argomenti da svolgere:

XIV. Temi e problemi di etica e filosofia politica nel Novecento

METODI

► La metodologia didattica adottata è stata volutamente plurale, caratterizzata da lezioni di tipo frontale, ma non cattedratico, volte a favorire il dialogo interattivo attraverso sollecitazioni di intervento personale e discussioni al fine di stimolare un apprendimento fondato sul ragionamento e non sullo studio mnemonico. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento è stato proposto un lavoro guidato e individualizzato, con l'obiettivo di superare le loro specifiche difficoltà.

STRUMENTI

► Strumento di lavoro primario, ma non esclusivo, è il libro di testo in adozione: G. Reale, D. Antiseri, *Manuale di filosofia*, La scuola, Vol. 3. Per stimolare percorsi di approfondimento di gruppo o individuali, sono stati forniti materiali storiografici, bibliografie di riferimento o indicazioni per il reperimento via internet delle informazioni necessarie. Poiché in classe non è presente la LIM, l'utilizzo di supporti testuali, video o immagini è stato limitato.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

► Verifiche di tipo orale (almeno due per ogni quadrimestre), atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso.

Inoltre sono stati somministrati:

► test di verifica a "risposta singola" o "sintetica" (almeno uno a quadrimestre), ad integrazione delle prove orali, atti a valutare la capacità di analisi e sintesi.

VALUTAZIONE

► Per la valutazione **FORMATIVA**:

- In coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si è tenuto conto:
 - della conoscenza e comprensione dei contenuti;
 - dell'efficacia dell'argomentazione;
 - dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;
 - della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;
 - della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso;
 - dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia); della partecipazione al dialogo educativo.

► Per la valutazione **SOMMATIVA**:

- Oltre ai criteri su esposti, sono stati presi in considerazione:
 - la frequenza;
 - la partecipazione al lavoro in classe;
 - la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale;
 - il comportamento;
 - il metodo di lavoro;
 - i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza;
 - l'esito del recupero eventualmente effettuato.

DOCENTE:	Barbieri Patrizia
MATERIA :	Inglese

CONOSCENZE ACQUISITE

►• Conoscenza delle strutture e delle principali funzioni della lingua inglese, e dei processi sottesi all'acquisizione e all'apprendimento della lingua;

• Conoscenza e padronanza critica dei contenuti storico-letterari previsti dal curriculum, privilegiando la scelta di approfondire in modo il più possibile esauriente un numero ristretto di argomenti e autori, affrontandoli con una analisi puntuale del testo e riportandoli nell'ambito dell'esperienza individuale e delle altre discipline. Lo studio dei testi letterari è un mezzo per ampliare, approfondire e sperimentare la conoscenza e la padronanza della lingua straniera nelle sue funzioni ideativa e comunicativa ed al contempo un fine per ampliare le capacità, le competenze e l'orizzonte culturale degli studenti.

• Lo studio dell'opera letteraria di un autore è un punto di partenza per scoprirne i raccordi con altri contesti culturali o tematiche storiche, artistiche e filosofiche, o con altri mezzi di espressione, quali la trasposizione cinematografica. La letteratura viene quindi utilizzata come uno strumento per abituare lo studente a riconoscere ed utilizzare una pluralità di punti di vista ed operare scelte critiche e confronti.

COMPETENZE ACQUISITE

► informazioni specifiche di messaggi orali sempre più complessi, inclusi testi storici e letterari; Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite;

- analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-
- Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze e trattare argomenti d'interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio comprensibile ed una pronuncia chiara;

Produrre testi scritti sempre più ampi ed articolati: resoconti, descrizioni, analisi di testi letterari, relazioni su tematiche inerenti ai percorsi di studio, in modo coerente e coeso sostenendo e argomentando opinioni e scelte

CAPACITA' ACQUISITE

► Sviluppo di competenze linguistiche/comunicative (comprensione, produzione e interazione)

- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale.
- Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento _Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica

- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti artistico-letterari

Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito artistico-letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere
- Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.

Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

CONTENUTI TEMATICI

- The historical novel: Walter Scott
- Novel of Manners: J. Austen, "Pride and Prejudice"
- The Victorian Age: Historical Background , Victorian Literature
- Charles Dickens: "Oliver Twist", passage: p 34
- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray", passage p 74

- ▶ The Twentieth Century: Historical Background;The Literary Context, Modernism;
- ▶ Virginia Woolf: “Mrs Dalloway”, passage p 175
- D.H.Lawrence: “ Sons And Lovers”(Interpretation and plot)
- W.H.Auden:”The Unknown Citizen”p.220
- G. Orwell : “1984” (plot, background, characters)
- S.Becket : “Waiting for Godot” (plot, characters)

METODI

- ▶ La metodologia seguita nell’insegnamento è quella dell’approccio funzionale –comunicativo e di conseguenza la lingua straniera è stata appresa dagli studenti come strumento di comunicazione. L’acquisizione del linguaggio letterario, obiettivo degli ultimi tre anni di corso, è avvenuta tramite la lettura dei brani con successiva analisi testuale.
- ▶ **L’approccio comunicativo:**a) si è basato sull’uso della lingua come strumento per il raggiungimento di obiettivi extralinguistici; b)si è basato su diversi tipi di interazione: tra mente e linguaggio, tra studente/i e insegnante, tra studente/i e studente/i, tra studente/i e testi;c) tende a valorizzare il contributo dello studente al processo educativo attraverso diversi tipi di interazione; d) stimola un atteggiamento attivo da parte degli studenti, ponendoli in situazioni in cui è necessario comunicare.

STRUMENTI

- ▶ (testi, laboratori, attrezzature, tecnologia informatica ...)Oltre ai libri di testo in adozione, con i relativi supporti audiovisivi (CD, CD Rom e DVD), si sono utilizzati sussidi di tipo cartaceo (articoli di giornale, riviste, fotocopie o altro materiale) o audio-visivo (spezzoni di dialoghi da fonti diverse, canzoni, interviste, film, video, brani di narrazione).

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

- ▶ Verifiche formative.
- ▶ Verifiche sommative (prove strutturate, brani di comprensione, cloze tests, mutiple choice, vero/ falso,)
- ▶ Colloqui orali

VALUTAZIONE

- ▶ **Per la valutazione FORMATIVA:**
 - ▶ Per l’anno scolastico in corso le verifiche minime stabilite dal Collegio dei Docenti sono le seguenti: due prove scritte e una orale per quadrimestre .Nelle classi quinte, si sono effettuate simulazioni della terza prova scritta prevista dall’Esame di Stato. Le verifiche orali hanno cercato, ancor più che le prove scritte, a stabilire una situazione comunicativa e ad abbassare il “filtro emotivo” in modo da permettere agli studenti di dimostrare al meglio la competenza linguistica.
- ▶ **Per la valutazione SOMMATIVA.:**
 - ▶ Gli strumenti di verifica hanno messo gli studenti nelle migliori condizioni possibili per dimostrare il raggiungimento degli obiettivi garantendo, per quanto possibile, un buon grado di oggettività e di attendibilità della valutazione, e sono stati il più possibile di tipo comunicativo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott. TULLIO FAIA		Dirigente Solastico
DOCENTI		
DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO	<i>SCALA MARCELLA</i>	
STORIA	<i>ANZALONE MARIAFILOMENA</i>	
RELIGIONE	<i>ORSINI ASSUNTA</i>	
FILOSOFIA	<i>ANZALONE MARIAFILOMENA</i>	
MATEMATICA	<i>NARDIELLO GENEROSO</i>	
INGLESE	<i>BARBIERI PATRIZIA</i>	
INFORMATICA	<i>DI LEO GIUSEPPE</i>	
FISICA	<i>NARDIELLO GENEROSO</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>IANNACCONE PINA</i>	
SCIENZE NATURALI	<i>VITIELLO LEA</i>	
STORIA DELL' ARTE	<i>SANTORO CIRIACO</i>	

AVELLINO, 15.05.2017

Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Di Leo

Visto
Il Dirigente scolastico
(*Dott. Tullio FAIA*)

ALLEGATI